



Settore Gestione rischio idraulico

Spett.le
Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per pe Opere
Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la
Sardegna
Sede Centrale di Roma
oop.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Roma, 5 giugno 2024

**Oggetto: C.d.S. n. 732 – Progetto esecutivo lavori di completamento dei locali “ex SEP”
in uso alla Capitaneria di Porto di Terracina - Porto di Terracina (LT)
23/CDP/L/0060/00 - CUP: D54J23000740001. Comunicazione di non
competenza AUBAC**

Con riferimento all'oggetto, facendo seguito all'indizione della Conferenza di Servizi da parte di codesto Ministero, acquisita al protocollo distrettuale con il n.6079 del 3 giugno 2024, esaminata la documentazione in atti, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Gli edifici oggetto dell'intervento proposto, riguardante i lavori di completamento dei locali “ex SEP” in uso alla Capitaneria di Porto di Terracina - Porto di Terracina (LT), ricadono all'interno delle aree d'attenzione per pericolo d'inondazione così come definite dall'art. 9, lettera b), primo comma, delle Norme di Attuazione - di seguito N.A. - del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - di seguito PAI - redatto dalla Autorità dei Bacini Regionali del Lazio (D.C.R. n. 17 del 4 aprile 2012), ovvero:

- b) Aree d'attenzione per pericolo d'inondazione suddivise nelle seguenti tipologie:*
- aree di attenzione per pericolo d'inondazione a potenziale pericolosità non ancora sottoposte a studio di dettaglio individuate nella cartografia di piano;



**Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale**

via Monzambano 10, 3° piano, 00185 Roma
T + 39 06 49249.1
PEC protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

aubac.it

Le N.A. del PAI, all'art. 27, definiscono la disciplina di tali aree ed in particolare, rispettivamente ai commi 4, 5 e 7, esse prevedono:

4. Nelle aree di attenzione (come definite all'art.9 – lettera b) ogni determinazione relativa ad eventuali interventi è subordinata alla redazione di un adeguato studio idraulico rispondente ai requisiti minimi stabiliti dal Piano (Allegato 8), sulla cui base l'Autorità accerta il livello di pericolosità, come definito all'art. 7, sussistente nell'area interessata dall'intervento ed aggiorna conseguentemente la perimetrazione delle aree a pericolo d'inondazione secondo la procedura di cui all'art 14. Saranno quindi assentibili i soli interventi consentiti in relazione all'accertato livello di pericolosità dell'area, secondo quanto disciplinato dagli articoli 23, 23bis, 24, 25 e 26.

5. Le disposizioni di cui al precedente comma 4 non si applicano alle aree di attenzione ricadenti in territori di bonifica, dove il regime idraulico è regolato e gestito mediante canali e/o impianti di sollevamento idrico. Nelle suddette aree, saranno gli stessi Consorzi di Bonifica ad accertare ed a comunicare all'Autorità l'effettivo livello di pericolosità.

7. Nelle aree di cui al comma 5, e nelle aree di cui agli articoli 23bis, 25 e 26 ricadenti in territori di bonifica, dove il regime idraulico è regolato e gestito mediante canali e/o impianti di sollevamento idrico, la realizzazione di eventuali opere idrauliche, opere a carattere urbanistico, edilizio, infrastrutturale e impiantistico, dovrà essere preventivamente approvata dall'autorità idraulica competente rappresentata:

– dall'A.R.D.I.S., (ora Area Bacini Idrografici della Regione Lazio) per gli aspetti attinenti al dissesto idraulico, relativamente alle aste fluviali di competenza regionale ai sensi dell'art.8 della L.R. 53/98 ed identificate con D.G.R. n.5079 del 12/10/99;

– dalla Provincia territorialmente competente, acquisito il parere del Consorzio di Bonifica, per gli aspetti attinenti al dissesto idraulico, relativamente alle aste fluviali attribuite ai sensi dell'art. 9 della L.R. 53/98.

L'autorità idraulica competente deve trasmettere all'Autorità, per opportuna conoscenza, copia degli atti assunti.

In conclusione, considerato quanto sopra citato, spetta al Consorzio di Bonifica definire l'effettivo livello di pericolosità, sulla base delle verifiche fornite dal richiedente, e che lo



stesso effettuerà le proprie determinazioni, previa verifica di rispondenza degli elaborati tecnici ai requisiti minimi stabiliti dal Piano di Bacino (Allegato 8).

Successivamente, in base all'eventuale accertato livello di pericolosità e/o rischio, sarà cura del Consorzio di Bonifica interessare, se del caso, l'Autorità idraulica competente (Provincia di Latina), al fine dell'espressione del relativo parere ai sensi del vigente PAI.

Distinti saluti,

Il funzionario istruttore

Dott. Ing. Luca Terzi

Il Dirigente *ad interim*

Ing. Giovanni Michelazzo



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
* * * * *

N. di Prot. – **723** All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Al Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino
Area Tecnica
Corso Giacomo Matteotti, 101
04100 Latina
PEC: consorzio.bonifica.latina@pec.it

e, p.c., alla Provincia di Latina
Ufficio Pianificazione territoriale
Difesa del suolo – Opere idrauliche – PAI
PEC: ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

e all' *Amministrazione proponente*
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la
Sardegna
Ufficio Dirigenziale 2 e OO.MM.
SEDE

OGGETTO: C.d.S. n. 732 – Progetto esecutivo lavori di completamento dei locali “ex SEP” in uso alla Capitaneria di Porto di Terracina - Porto di Terracina (LT)

Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 2 e OO.MM.

Richiesta partecipazione a Conferenza di servizi

Con la nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 21556 del 07/06/2024, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale – Settore Gestione rischio idraulico, ha comunicato che ai sensi dell'art. 27, comma 7 delle Norme di Attuazione del P.A.I.-Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, “*spetta al Consorzio di Bonifica definire l'effettivo livello di pericolosità*” idraulica e “*che lo stesso effettuerà le proprie determinazioni*”, interessando “*successivamente, in base all'eventuale accertato livello di pericolosità e/o rischio, se del caso, l'Autorità idraulica competente (Provincia di Latina), al fine dell'espressione del relativo parere ai sensi del vigente P.A.I.*”

Si richiede, pertanto, la partecipazione di Codesto Consorzio di bonifica alla Conferenza di servizi indetta da questo Provveditorato con nota n. 20661 del 03/06/2024.

Come specificato nella suddetta nota di indizione, “*le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art.14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art.1, comma 1, D.lgs. n.127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art.2, comma 7 della stessa Legge n.241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.*

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi dell'art.13, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n.76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione



*oggetto della presente conferenza entro il termine di **45 (quarantacinque) giorni** a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.*

Al seguente link è possibile accedere, con scadenza 13/07/2024, alla documentazione progettuale completa:

[PROGETTO Locali SEP](#)

Si allegano i seguenti documenti:

- nota di indizione della Conferenza di servizi
- nota dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale – Settore Gestione rischio idraulico

In attesa delle necessarie determinazioni al riguardo, si resta a disposizione per ogni ulteriore necessario adempimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Arch. Alessia Costa



Alessia Costa
14.06.2024
11:27:18
GMT+01:00

VISTO: IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Carlo Guglielmi

Firmato digitalmente da

CARLO GUGLIELMI

O = MiMS
C = IT

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano



LUCA
RIJTANO
MiMS
13.06.2024
14:24:15
UTC





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LATINA
fit vi a vir tu te flam mae que do man tur

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna Sede Centrale di Roma
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio Dirigenziale 2 e OO.MM.

OGGETTO: C.d.S. n. 732 – Progetto esecutivo lavori di completamento dei locali “ex SEP” in uso alla
Capitaneria di Porto di Terracina - Porto di Terracina (LT) 23/CDP/L/0060/00 - CUP:
D54J23000740001

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio, di pari oggetto, acquisita al prot 8405 del 06.06.2024 di questo Comando, si rappresenta che nella documentazione trasmessa non sono contenuti elementi utili per una valutazione ai fini della sicurezza antincendio.

Pertanto, nel procedimento in argomento è necessario acquisire dall'Amministrazione proponente una dichiarazione dalla quale risulti che le opere in progetto non prevedano attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco **ai sensi del DPR 151/11**.

Nel caso in cui tra le predette opere fossero previste attività che rientrino nei limiti delle attività elencate nell'allegato al DPR 151/11, soggette ai controlli di prevenzione incendi, l'Amministrazione proponente dovrà provvedere agli adempimenti previsti nel citato DPR 151/11 e correlato DM 07/08/2012.

DI MARIA



Per il COMANDANTE
(Dott. Ing. Luigi CAPOBIANCO)

II FUNZIONARIO DELEGATO
(DV Ing. Salvatore GUGLIELMINO)





MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
* * * * *

N. di Prot. – **732**
Risposta alla nota n. 9063

All.....
del 12/06/2024

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Latina
Piazzale Carturan, 1
04100 Latina
PEC: com.latina@cert.vigilfuoco.it

e, p.c., all' *Amministrazione proponente*
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la
Sardegna
Ufficio Dirigenziale 2 e OO.MM.
SEDE

**OGGETTO: C.d.S. n. 732 – Progetto esecutivo lavori di completamento dei locali “ex SEP” in uso alla Capitaneria
di Porto di Terracina - Porto di Terracina (LT)**

**Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la
Sardegna - Ufficio Dirigenziale 2 e OO.MM.**

Trasmissione integrazioni

In esito alla nota che si riscontra a margine, al fine di pervenire ad una positiva conclusione del procedimento in essere, si trasmette l'elaborato denominato “DTA_13_Verifica antincendio deposito” trasmesso dall'amministrazione proponente.

In attesa delle necessarie determinazioni al riguardo si resta a disposizione per ogni ulteriore necessario adempimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Alessia Costa

per il R.d.P. assente per congedo

Arch. Luca Rijitano
LUCA RIJTANO
MIMS
29.08.2024
08:27:26 UTC

VISTO: IL DIRIGENTE

Ing. Carlo Guglielmi

per il Dirigente assente per congedo

Ing. Fabio F. M. Fabrizio

Firmato digitalmente da
Fabio Maria Fausto Fabrizio
C = IT
Data e ora della firma: 29/08/2024 11:13:27

L'estensore: Arch. Luca Rijitano

LUCA
RIJTANO
MIMS
29.08.2024
08:26:50
UTC



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE
Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata:
Province laziali
Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata:
Roma Capitale e Citta' Metropolitana di Roma Capitale

DB I8172

Rif. Prot. 731970 del 05.06.2024

A:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OOPP per il
Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
PEC: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Per conoscenza:

Regione Lazio

Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative,
Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare
Al Direttore
Sede

Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e
Supporto Investimenti
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di Servizi
Sede

Oggetto:

C.d.S. n. 732

Progetto esecutivo lavori di completamento dei locali "ex SEP" in uso alla Capitaneria di Porto di Terracina - Porto di Terracina (LT)
Indizione prot. 20661 del 03.06.2024 pervenuta in data 05.06.2024 prot. n. 731970 della Conferenza dei Servizi decisoria in applicazione del D.P.R. n. 383/1994 e ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1990 da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990
Richiesta di integrazioni

In data 05.06.2024 prot. n. 731970 è pervenuta da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, in applicazione dell'art. 2 del D.P.R. n. 383/1994, l'indizione prot. 20661 del 03.06.2024 della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1990 da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 finalizzata alla acquisizione "...di intese, pareri, autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti..." relativi al progetto denominato "Progetto esecutivo lavori di completamento dei locali "ex SEP" in uso alla Capitaneria di Porto di Terracina - Porto di Terracina (LT)"; nella nota



è indicato il link al quale accedere per poter visionare e scaricare la documentazione relativa all'intervento proposto.

Nella indizione sono specificate le tempistiche procedurali che di seguito vengono riportate:

- Entro il 18.06.2024 le Amministrazioni convocate possono richiedere integrazioni o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso delle Amministrazioni stesse o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;
- entro il 18.07.2024 le Amministrazioni convocate devono inviare le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto di Conferenza;

In merito alla procedura in esame si evidenzia che l'art. 2 (Accertamento di conformità delle opere di interesse statale) del DPR 383/94 prevede che *"....per le opere pubbliche di cui all'articolo 1 del presente regolamento, l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi, salvo che per le opere destinate alla difesa militare, è fatto dallo Stato di intesa con la regione interessata, entro sessanta giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione statale competente...."*; nel caso di specie, trattandosi di opere d'interesse statale, la competenza per la procedura di cui al DPR 383/94 è del Provveditorato per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna che, non ravvisando caratteri di particolare complessità, ha ritenuto poter procedere all'indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità sincrona, sul progetto esecutivo di cui all'oggetto.

La determinazione conclusiva della conferenza di servizi approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici; l'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti qualora in difformità da questi, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità e di urgenza dell'opera nel suo complesso e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree eventualmente non di proprietà oggetto di detta procedura, ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 19, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.

Ciò premesso alla convocazione della Conferenza di Servizi in esame è stato allegato il Progetto Esecutivo dell'opera; l'analisi della documentazione prodotta ha accertato la carenza delle documentazioni di seguito elencate, indispensabili a rendere il parere richiesto alla scrivente Area:

1. Non risulta essere presente in atti una planimetria catastale con individuati gli immobili oggetto di intervento e neppure gli identificativi catastali degli stessi; si chiede di produrre tale documentazione.
2. Non è presente in atti l'inserimento dell'intervento nel PRG del Comune di Terracina e in eventuali strumenti urbanistici attuativi con relativa verifica di conformità dell'intervento proposto rispetto agli stessi vigenti strumenti urbanistici comunali; si chiede di produrre idonea documentazione al riguardo.
3. Non sono presenti in atti stralci delle Tavole A-B-C-D di PTPR con evidenziata l'area di intervento; si chiede di produrre tale documentazione.
4. Qualora l'individuazione dell'area di intervento nella Tavola B evidenziasse la presenza di vincoli paesaggistici dovrà essere prodotta opportuna Relazione Paesaggistica.

Per quanto sopra detto, l'istruttoria tecnica di competenza di questa Area, in merito al progetto in esame, potrà essere completata solamente in seguito alla trasmissione delle integrazioni richieste, in carenza delle quali il parere di competenza non potrà, in ogni caso, ritenersi reso in senso favorevole.

Il Funzionario

(arch. Domenico Messina)



La Dirigente ad interim dell'Area

(arch. Maria Luisa Salvatori)





MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
* * * * *

N. di Prot. – **732**
Risposta alla nota n. 775674

All.....
del 14/06/2024

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche
abitative, pianificazione territoriale, politiche
del mare
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione negoziata Province laziali
Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma
PEC: copian_province@pec.regione.lazio.it

e, p.c., all' *Amministrazione proponente*
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio Dirigenziale 2 e OO.MM.
SEDE

OGGETTO: C.d.S. n. 732 – Progetto esecutivo lavori di completamento dei locali “ex SEP” in uso alla Capitaneria di Porto di Terracina - Porto di Terracina (LT)

Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 2 e OO.MM.

Trasmissione integrazioni

In esito alla nota che si riscontra a margine, al fine di pervenire ad una positiva conclusione del procedimento in essere, si trasmette la sottoelencata documentazione:

- 1) Schede “SID- Portale integrato per la pianificazione del Demanio e dello spazio marittimo” delle due particelle catastali oggetto di intervento (*Foglio 206, particelle 268 e 411*)
- 2) Relazione Paesaggistica

Si specifica che, come da stralcio della tav. 4 del PRG del Comune di Terracina riportato a pag. 3 della Relazione Paesaggistica, l'area interessata risulta ricadere in “Zona per attrezzature portuali”.

In attesa delle necessarie determinazioni al riguardo si resta a disposizione per ogni ulteriore necessario adempimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Alessia Costa

per il R.d.P. assente per congedo

Arch. Luca Rijtano

LUCA RIJTANO
MIMS
29.08.2024
08:25:32 UTC

VISTO: IL DIRIGENTE

Ing. Carlo Guglielmi

per il Dirigente assente per congedo

Ing. Fabio F. M. Fabrizio

Firmato digitalmente da
Fabio Maria Fausto Fabrizio
C = IT
Data e ora della firma: 29/08/2024 11:12:31

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano

LUCA
RIJTANO
MIMS
29.08.2024
08:24:40
UTC





MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
* * * * *

N. di Prot. – **732** All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche
abitative, pianificazione territoriale, politiche
del mare
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione negoziata Province laziali
Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma
PEC: copian.province@pec.regione.lazio.it

OGGETTO: C.d.S. n. 732 – Progetto esecutivo lavori di completamento dei locali “ex SEP” in uso alla Capitaneria di Porto di Terracina - Porto di Terracina (LT)

Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 2 e OO.MM.

Trasmissione integrazioni

Al fine di pervenire ad una positiva conclusione del procedimento in essere, si trasmette la sottoelencata documentazione integrativa:

- 1) Tavola “6° quadrante sud”, Stralcio e Legenda del PRG del Comune di Terracina, con nota di trasmissione da parte del progettista.
- 2) Certificati urbanistici delle particelle catastali interessate, pervenuti dal Comune di Terracina con nota n. 37609 del 17/10/2024

Considerata la mancata ricezione da parte di codesta Area regionale, comunicata per le vie brevi in data 07/10/2024, della nota n. 31248 del 29/08/2024 contenente documentazione integrativa, poi ritrasmessa con nota n. 35822 del 05/10/2024, si richiede di rilasciare il parere di competenza **entro 20 (venti) giorni** dal ricevimento della presente; scaduto tale termine, ai sensi dell'art. 14 bis co. 4 della L. 241/1990, si considererà acquisito l'assenso senza condizioni sull'intervento in oggetto e si procederà all'adozione del Provvedimento d'Intesa Stato-Regione.

In attesa delle necessarie determinazioni al riguardo si resta a disposizione per ogni ulteriore necessario adempimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Alessia Costa

 Alessia Costa
23.10.2024 08:42:19
GMT+01:00

VISTO: IL DIRIGENTE

Ing. Carlo Guglielmi

Firmato digitalmente da

CARLO GUGLIELMI

O = MIMS
C = IT

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano



LUCA
RIJTANO
MIMS
17.10.2024
14:57:45
UTC



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE
Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata:
Province laziali
Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata:
Roma Capitale e Citta' Metropolitana di Roma Capitale

DB I8172

Rif. Prot. 731970 del 05.06.2024

A:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OOPP per il
Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
PEC: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Per conoscenza:

Regione Lazio

Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e
Supporto Investimenti
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di Servizi
Sede

Oggetto:

C.d.S. n. 732

Progetto esecutivo lavori di completamento dei locali "ex SEP" in uso alla Capitaneria di Porto di Terracina - Porto di Terracina (LT)

Indizione prot. 20661 del 03.06.2024 pervenuta in data 05.06.2024 prot. n. 731970 della Conferenza dei Servizi decisoria in applicazione del D.P.R. n. 383/1994 e ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1990 da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990

Accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994**Parere paesaggistico di competenza ai sensi dell'art. 147 del DLgs 42/2004****PREMESSO**

In data 05.06.2024 prot. n. 731970 è pervenuta da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Sede Centrale di Roma, in applicazione dell'art. 2 del D.P.R. n. 383/1994, l'indizione prot. 20661 del 03.06.2024 della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1990 da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 finalizzata alla acquisizione "...di intese, pareri, autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti..." relativi al progetto denominato "Progetto esecutivo lavori di completamento dei locali "ex SEP" in uso alla Capitaneria di Porto di Terracina - Porto di Terracina (LT)"; nella nota è indicato il link al quale accedere per poter visionare e scaricare la documentazione relativa all'intervento proposto.

Nella indizione sono state specificate le tempistiche procedurali che di seguito vengono riportate:

- Entro il 18.06.2024 le Amministrazioni convocate avrebbero potuto richiedere integrazioni o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso delle Amministrazioni stesse o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;
- entro il 18.07.2024 le Amministrazioni convocate avrebbero dovuto inviare le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto di Conferenza.

La scrivente Area con nota prot. 775674 del 14.06.2024 ha chiesto integrazioni documentali in assenza delle quali non avrebbe potuto rendere quanto richiesto.

In data 07.10.2024 prot. 1222671 è pervenuta nota di sollecito prot. 35822 del 05.10.2024 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Sede Centrale di Roma nella quale si invitavano gli enti coinvolti nella Conferenza di Servizi a rilasciare i pareri di competenza in quanto le integrazioni richieste erano state inviate con note n. 31248 e 31250 del 29.08.2024; nel sollecito, all'interno del quale era indicato il link a cui accedere per poter visionare e scaricare la documentazione, veniva fissato un termine per adempiere di 15 giorni, trascorso il quale si sarebbe considerato acquisito l'assenso senza condizioni.

La scrivente Area, riscontrando il mancato arrivo al protocollo regionale delle citate note n. 31248 e 31250 del 29.08.2024, ha contattato via email e telefonicamente il Responsabile del Procedimento riscontrando le PEC erano state inviate ad un indirizzo errato e pertanto non erano pervenute alla PEC regionale; inoltre è stato evidenziato che non tutte le documentazioni richieste erano presenti nel box dedicato alla procedura.

Successivamente con nota prot. 38787 del 25.10.2024 inviata alla PEC regionale il 07.11.2024 e acquisita in pari data al protocollo n. 1370759 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Sede Centrale di Roma ha inviato la documentazione richiesta che risultava mancante nel box chiedendo alla Regione Lazio di esprimersi entro il 27.11.2024.

In merito alla procedura in esame si evidenzia che l'art. 2 (Accertamento di conformità delle opere di interesse statale) del DPR 383/94 prevede che *"....per le opere pubbliche di cui all'articolo 1 del presente regolamento, l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi, salvo che per le opere destinate alla difesa militare, è fatto dallo Stato di intesa con la regione interessata, entro sessanta giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione statale competente...."*; nel caso di specie, trattandosi di opere d'interesse statale, la competenza per la procedura di cui al DPR 383/94 è del Provveditorato per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna che, non ravvisando caratteri di particolare complessità, ha ritenuto poter procedere all'indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità sincrona, sul progetto esecutivo di cui all'oggetto.

La determinazione conclusiva della conferenza di servizi approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici.

L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti qualora in difformità da questi, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità e di urgenza dell'opera nel suo complesso e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree eventualmente non di proprietà oggetto di detta procedura, ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 19, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.

La scrivente Area, nell'ambito delle proprie competenze, è chiamata ad esprimersi in merito agli aspetti urbanistici ed alla Autorizzazione Paesaggistica ai sensi degli art. 146 e 147 del DLgs 42/2004.



CONSIDERATO

L'intervento proposto riguarda la ristrutturazione e il completamento di 3 edifici, localizzati sul terreno distinto in Catasto al foglio n. 206 particelle 268-411, in uso alla Capitaneria di Porto di Terracina ubicati su via del Molo e facenti parte di un complesso di edifici in parte ristrutturati e in parte in stato di abbandono.

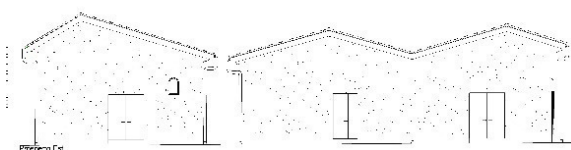
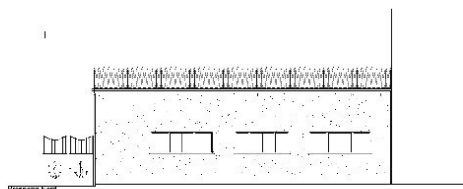
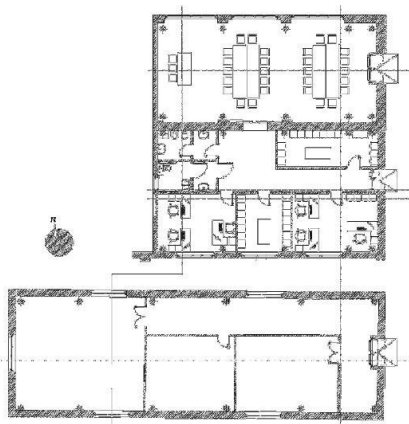
Nella relazione in atti si dichiara che i fabbricati, la cui funzione principale era quella di magazzino rimessaggio e officina, sono stati realizzati intorno agli anni '50 e che nel 2012 sono stati sottoposti ad un intervento di riqualificazione che però non è stato completato.



Dei 3 edifici 2 sono uniti, pur avendo coperture diverse, mentre il maggiore risulta separato; tutti e tre si presentano privi della copertura e degli infissi, all'interno di uno sono presenti dei tramezzi, gli impianti sono assenti e l'area esterna, separata dalla strada da una recinzione provvisoria, è abbandonata e caratterizzata dalla presenza di una folta vegetazione spontanea

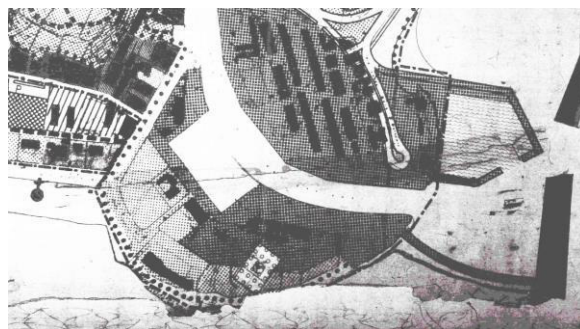
Attraverso il recupero e la ristrutturazione i 3 edifici verranno destinati rispettivamente a magazzino/archivio, uffici e archivio e infine a sala conferenze, riunioni e didattica; le opere consisteranno nella demolizione delle travi di fondazione, realizzazione di nuove fondazioni, realizzazione della copertura a falde con capriate in legno e coppi nel rispetto delle inclinazioni preesistenti ancora leggibili sulle murature, realizzazione delle pavimentazioni interne con relativo isolamento, realizzazione delle tramezzature, realizzazione degli impianti, posa in opera degli infissi esterni e interne, nella realizzazione delle sistemazioni esterne e infine nelle tinteggiature interne ed esterne.

È prevista altresì la posa di pannelli fotovoltaici sulla copertura



Aspetti urbanistici

Il Comune di Terracina è dotato di PRG approvato con DGRL n. 873 del 28.11.1972; l'area di intervento ricade secondo il PRG nella *Zona delle Attrezzature Portuali* disciplinata dall'art. 9 delle NTA del PRG che prevede unicamente *opere strettamente indispensabili per le esigenze di servizio portuali* ed attuazione tramite Piano Particolareggiato.



L'area ricade altresì nel *Piano Particolareggiato relativo al Centro Storico in declivio e pianura compresa l'area archeologica portuale in variante al PRG* approvato dalla Regione Lazio DGR n.2163 del 28.04.1980 avendo destinazione *Ampliamento di Bacini Portuali*, come del resto si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica in atti.

Al riguardo si evidenzia che la citata DGR n. 2163 del 28.04.1980 prevedeva che *“Per l’inizio e l’ultimazione delle espropriazioni sono fissati rispettivamente i termini di due e quattro anni dalla data della presente Delibera. I lavori dovranno avere inizio entro tre anni ed essere ultimati entro dieci anni dalla data medesima”*

Ciò premesso si osserva che la natura dell'intervento proposto consiste essenzialmente in una ristrutturazione e completamento di immobili esistenti in uso alla Capitaneria di Porto con relativo cambio di destinazione d'uso (da magazzino rimessaggio e officina a magazzino/archivio, uffici e archivio e infine a sala conferenze, riunioni e didattica); la ristrutturazione e completamento di immobili esistenti non ha rilevanza urbanistica mentre il cambio di destinazione d'uso proposto necessita di essere verificato dal punto di vista urbanistico.

Al riguardo si evidenzia che il citato *Piano Particolareggiato relativo al Centro Storico in declivio e pianura compresa l'area archeologica portuale in variante al PRG* destinava l'area nella quale ricadono gli immobili a zona denominata *Ampliamento di Bacini Portuali* la cui mancata attuazione nei termini previsti dal Piano Particolareggiato si ritiene abbia determinato la decadenza di tale previsione; ciò precisato si può fare unicamente riferimento alle previsioni di PRG.

Le destinazioni proposte appaiono compatibili con la destinazione di PRG a *Zona delle Attrezzature Portuali* in cui localizzare interventi indispensabili per le esigenze di servizio portuali, tenuto conto che gli immobili sono in uso alla Capitaneria di Porto e che le categorie di intervento cui ascrivere le opere previste non impongono espressamente il ricorso al Piano Particolareggiato.

L'intervento proposto appare quindi conforme agli strumenti urbanistici vigenti, con particolare riferimento al PRG vigente del Comune di Terracina e non necessita quindi di variante urbanistica; risulta, conseguentemente, positivo l'esito dell'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994 finalizzato all'intesa Stato Regione.

Aspetti paesaggistici

L'area interessata dall'intervento proposto risulta essere caratterizzata dalla presenza di diversi Beni Paesaggistici sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs n. 42/2004; di seguito si riportano estratti, con individuata l'area di intervento, desunti dagli atti del P.T.P.R. approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 21



aprile 2021, n. 5, rispettivamente della Tavola B n. 40-414 contenente i vincoli esistenti nell'area e della Tavola A n. 40-414 contenente le classificazioni di paesaggio.



Estratto Tav. B n. 40-414



Estratto Tav. A n. 40-414

Dalla analisi della Tavola B n. 40-414 del PTPR approvato nell'area di intervento si evidenzia la presenza dei Beni Paesaggistici di seguito elencati:

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art 134 co. 1 lett. a) e art 136 D.lgs 42/2004)

- D.M. 22.05.1985 - "Terracina, integrazione", DM 22.05.1985 pubblicato su GU n. 176 del 27.07.1985, cod. vincolo cd 059_037, disciplinato dall'art. 8 delle NTA del PTPR approvato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 8 delle NTA del PTPR approvato a tali beni ".....si applica la disciplina di tutela e di uso degli ambiti di paesaggio di cui al Capo II delle presenti norme..."; pertanto risultano cogenti e vincolanti le discipline di paesaggio di cui alla Tavola A del PTPR approvato.

Aree tutelate per legge (art 134 co. 1 lett. b) e art 142 D.lgs 42/2004)

- Protezione delle fasce costiere marittime, cod. vincolo a059032_16, disciplinato dagli artt. 9 e 34 delle NTA del PTPR approvato;
- Fascia di rispetto acque pubbliche "Fiume Linea Pia, ramo a sinistra del Portatore", cod. vincolo c059_1247, disciplinato dagli artt. 9 e 36 delle NTA del PTPR approvato;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 4 delle NTA del PTPR approvato a tali beni ".....si applicano le modalità di tutela di cui al Capo III delle presenti norme."; pertanto ai fini della tutela si applicano i relativi articoli di NTA specifici del bene.

Dalla analisi della Tavola A n. 40-414 del PTPR approvato nell'area di intervento si evidenzia la presenza dei Paesaggi di seguito elencati:

- Reti, infrastrutture e servizi, disciplinato dall'art. 33 delle NTA del PTPR approvato;
- Paesaggio degli Insediamenti Urbani, disciplinato dall'art. 28 delle NTA del PTPR approvato;

La presenza di vincoli dichiarativi e impone una pluralità di forme di tutela che in taluni casi si sovrappongono; nella fattispecie di sovrapposizione di differenti forme di tutela dovute alla contemporanea presenza di più vincoli e in assenza di specifiche esclusioni da parte delle Norme di PTPR prevarrà la forma di tutela più restrittiva.

Nel caso di specie l'intervento proposto, consistente nel recupero tramite ristrutturazione di immobili esistenti e attualmente in disuso da destinare ad attività della Capitaneria di Porto, risulta essere conforme alla disciplina dei paesaggi in cui gli immobili ricadono, come si evince dalla lettura degli art. 28 delle NTA del PTPR e relativa tabella B), inerenti al Paesaggio degli insediamenti Urbani, e dell'art. 33 delle NTA del PTPR e relativa tabella B), inerenti le Reti, infrastrutture e servizi.

Inoltre:

- L'art. 34, che disciplina gli ambiti sottoposti al vincolo delle fasce costiere marittime, prevede al comma 8 che le disposizioni di tutela previste nello stesso articolo *non si applicano alle aree urbanizzate esistenti*



REGIONE LAZIO

come individuate e perimetrate dal PTPR e corrispondenti al “Paesaggio degli insediamenti urbani” e al paesaggio delle “Reti, infrastrutture e servizi”, fatto salvo l’obbligo di richiedere l’autorizzazione paesaggistica.

- L’art. 36 che disciplina gli ambiti sottoposti al vincolo della fascia di rispetto di acque pubbliche, prevede che le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al “paesaggio degli insediamenti urbani” e al paesaggio delle “Reti, infrastrutture e servizi”, fatto salvo l’obbligo di richiedere l’autorizzazione paesaggistica.

È presente agli atti la Relazione Paesaggistica nella quale le opere, inquadrare nel contesto paesaggistico sopra evidenziato, vengono analizzate ai fini della compatibilità paesaggistica.

Alla luce di quanto sopra espresso si ritiene, per quanto di competenza, che l’intervento sia ammissibile dal punto di vista paesaggistico ai sensi del DLgs 42/2004.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra premesso e considerato, **questa Direzione regionale** in relazione all’intervento denominato “Progetto esecutivo lavori di completamento dei locali “ex SEP” in uso alla Capitaneria di Porto di Terracina - Porto di Terracina (LT)”, oggetto di Conferenza di Servizi Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell’art. 14 comma 2 della L. 241/1990 indetta con nota prot. 20661 del 03.06.2024 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OOPP per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna – Sede Centrale di Roma, in applicazione dell’art. 2 del D.P.R. n. 383/1994:

- **dà atto dell’esito positivo all’accertamento di conformità ai sensi dell’art. 2 del DPR 383/1994 al fine del perfezionamento dell’intesa Stato Regione**
- **esprime per quanto di competenza parere favorevole in merito agli aspetti paesaggistici ai sensi dell’art. 147 del DLgs 42/2004, fermo restando l’acquisizione del parere della competente Soprintendenza**

Questo parere contribuisce alla formazione dell’autorizzazione paesaggistica ex art.147 del DLgs 42/2004 all’esito della conferenza dei servizi, con il contributo del MiC comprendente le valutazioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente.

Il presente parere non costituisce in nessun caso, sanatoria per eventuali opere preesistenti realizzate in assenza di titoli abilitativi, le quali restano pertanto soggette alle disposizioni di cui all’articolo 28 (vigilanza sulle opere di amministrazioni statali) del DPR n. 380/2001 e smi.

Il Funzionario

(arch. Domenico Messina)

MESSINA DOMENICO
2024.11.22 09:15:05
CN=MESSINA DOMENICO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

La Dirigente ad interim dell’Area

(arch. Maria Luisa Salvatori)

SALVATORI MARIA LUISA
2024.11.19 18:45:43
CN=SALVATORI MARIA LUISA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Direttore

(ing. Emanuele Calcagni)

CALCAGNI EMANUELE
2024.11.21 16:14:04
CN=CALCAGNI EMANUELE
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581
RSA/2048 bits



Spett.le Ministero delle Infrastrutture
Email PEC: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it
cc: focalpoint.roma@fibercop.it

OGGETTO:

C.d.S. n. 732 – Progetto esecutivo lavori di completamento dei locali “ex SEP” in uso alla Capitaneria di Porto di Terracina (LT)
23/CDP/L/0060/00 - CUP: D54J23000740001

Indizione Conferenza dei Servizi decisoria convocata in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge L.241/90

Con riferimento alla Vostra lettera **prot.732 m_inf.A0CC2A0.REGISTRO UFFICIALE.U.0020661.03-06-2024 del 03/06/2024** relativa alla convocazione della conferenza di servizi di pari oggetto, Vi confermiamo che questa Società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento, a condizione che venga preservata la continuità del servizio, avendo rilevato diverse interferenze con il tracciato della nuova opera sottopostaci.

Evidenziamo, in ogni caso, la necessità di mantenere per i propri impianti, razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi.

Resta inteso che gli oneri derivanti a questa Società per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'Ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo l'eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, gli opportuni preventivi che, quando accettati, costituiranno il caposaldo di questa Società.

Rileviamo fin d'ora, che l'opera in oggetto è assoggettata alla disciplina del codice degli appalti pubblici (d.lgs. n. 50/2016 e successiva stesura D.Lgs. 36/2023) in combinato disposto con l'art. 54 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. (lex specialis in tema di Telecomunicazioni) il quale fa ricadere gli oneri anzidetti ai soggetti realizzatori, tenendo indenne l'operatore di Telecomunicazioni dai costi di spostamento dei propri impianti resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, fatta salva l'applicazione del canone unico patrimoniale previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i. Al fine di garantire, inoltre, gli eventuali futuri collegamenti cui questa Società deve far fronte ai sensi del D. Lgs. n° 259/03 (codice delle comunicazioni elettroniche) chiediamo che siano realizzate e rese disponibili le necessarie infrastrutture per le quali sin da ora dichiariamo la nostra disponibilità a fornire tutte le indicazioni tecniche.

Ricordiamo che l'art. 43 del D. Lgs. 259/03 infatti così recita: “... le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni, di cui agli articoli 44 e 49 del succitato D. Lgs. 259/03, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui agli articoli 16, comma 7, del D. Pres. Rep. 6-6-01 n° 380...”.

Prima dell'avvio del cantiere, è opportuno richiedere l'individuazione e la segnalazione in loco dei cavi presenti (assistenza scavi), Vi invitiamo pertanto a farne preventiva richiesta, unitamente allo spostamento, attraverso il seguente portale:

<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>

Si rilascia pertanto parere tecnico favorevole condizionato dalle prescrizioni e operatività sopra richiamate che dovranno essere rispettate al fine di rendere valido e applicabile il parere richiesto in sede di Conferenza dei Servizi.

Infine, considerato che le soluzioni tecniche per il superamento delle interferenze della rete telematica e telefonica possono essere diverse e che la miglior soluzione tecnico economica è strettamente legata alle infrastrutture messe a disposizione all'ente procedente, ci riserviamo, a seguito di verifiche congiunte, di procedere alla successiva predisposizione di un preventivo economico attinente agli spostamenti in oggetto.

Distinti saluti

FiberCop S.p.A.

Sede legale: Via Marco Aurelio, 24 - 20127 Milano
Casella PEC: fibercopspa@pec.fibercop.it

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro
delle Imprese di MI MB LO: 11459900962
REA Milano 2604085 - Capitale Sociale € 14.007.200,00 Socio Unico



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma

* * * * *

N. di Prot. – All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Frosinone e
Latina
Piazza Angelo Celli, 1
04100 Latina
PEC: sabap-lazio@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche
abitative, pianificazione territoriale, politiche
del mare
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione negoziata Province laziali
Via di Campo Romano, 65
00173 Roma
PEC: copian.province@pec.regione.lazio.it

Alla Provincia di Latina
Ufficio Pianificazione territoriale
Difesa del suolo – Opere idrauliche – PAI
Via Andrea Costa, 1
04100 Latina
PEC: ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

Al Comune di Terracina
Dipartimento IV - Area Ambiente, Sviluppo
Sostenibile, Verde pubblico, Urbanistica ed
Edilizia
Unità di Progetto: Sviluppo Economico e
Costiero
Piazza Municipio, 1 - 04019 Terracina (LT)
PEC: posta@pec.comune.terracina.lt.it

All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Centrale
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Al Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino
Area Tecnica
Corso Giacomo Matteotti, 101 - 04100 Latina
PEC: consorzio.bonifica.latina@pec.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Latina
Piazzale Carturan, 1
04100 Latina
PEC: com.latina@cert.vigilfuoco.it

All' ASL LATINA
Dipartimento di Prevenzione
Viale P.L. Nervi – C.C. LatinaFiori
04100 Latina
PEC: dipprevenzione@pec.ausl.latina.it

Ad Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Lazio
Via Piacenza 3
00184 Roma
PEC: dre_lazio@pce.agenziademanio.it

A Acqualatina S.p.A.
V.le Pierluigi Nervi C.C. LatinaFiori T10,
04100 Latina
PEC: acqualatina@pec.acqualatina.it

A E-Distribuzione S.p.A
Via Ombrone, 2 – 00198 Roma
PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

A ITALGAS S.p.A.
Via del Commercio, 9/11 - 00154 Roma
PEC: romaurbe@pec.italgasreti.it

e, p.c., all' *Amministrazione proponente*
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio Dirigenziale 2 e OO.MM.
SEDE

**OGGETTO: C.d.S. n. 732 – Progetto esecutivo lavori di completamento dei locali “ex SEP” in uso alla
Capitaneria di Porto di Terracina - Porto di Terracina (LT)**

**Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la
Sardegna - Ufficio Dirigenziale 2 e OO.MM.**

Sollecito parere di competenza

Con la nota n. 20661 del 03/06/2024 trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo, questo Provveditorato ha indetto la Conferenza di servizi n. 732 sull'intervento in oggetto.

Con successiva nota n. 24294 del 27/06/2024 è stata richiesta la partecipazione alla conferenza del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, competente per l'espressione del parere ai sensi del P.A.I. – Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico.



Con note n. 31248 e 31250 del 29/08/2024 sono state inviate le integrazioni documentali alle Amministrazioni che ne avevano fatto richiesta.

Come specificato nella sopra citata nota di indizione, le amministrazioni convocate, *“ai sensi dell’art. 13, co. 1, lett. a) del D.L. 76/2020, come convertito dalla L. 120/2020 e come modificato dal D.L. 13/2023, come convertito dalla L. 41/2023, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di 30 (trenta) giorni e, in caso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute, entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni a far data dal ricevimento”* della convocazione.

Pertanto, essendo scaduti i termini sopra menzionati, ai fini della positiva conclusione del procedimento si invitano le Amministrazioni in indirizzo a rilasciare il parere di competenza **entro 15 (quindici) giorni** dal ricevimento della presente; scaduto tale termine, ai sensi dell’art. 14 bis co. 4 della L. 241/1990, si considererà acquisito l’assenso senza condizioni sull’intervento in oggetto e si procederà all’adozione del Provvedimento d’Intesa Stato-Regione.

Si invia nuovamente il link alla documentazione progettuale dell’intervento, accessibile fino al 31/10/2024:

[PROGETTO E INTEGRAZIONE](#)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Arch. Alessia Costa



Alessia Costa
01.10.2024
13:21:48
GMT+01:00

VISTO: IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Carlo Guglielmi

Firmato digitalmente da

CARLO GUGLIELMI

O = MiMS
C = IT

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijitano



LUCA
RIJTANO
MIMS
01.10.2024
10:59:02
UTC





CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

Dipartimento "AUDIT del PNRR, Pianificazione Urbanistica, Condoni e Sviluppo Economico"

Settore "Pianificazione Urbanistica - Condoni Edilizi e Demolizioni"

Piazza Tasso (Palazzo Braschi) - 04019 - Terracina (LT) - PEC "posta@pec.comune.terracina.lt.it"

Protocollo / Data come da siglatura in alto
Spedizione a mezzo PEC

Al

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio Dirigenziale 3 e OO.MM
PEC: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

e, p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio Dirigenziale 2 e OO.MM
PEC: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

e

Comune di Terracina
Dipartimento IV
Settore "Edilizia - S.U.E. e Vigilanza"
SEDE

Oggetto: C.d.S. n. 732 prot. 20661/2024 - Progetto esecutivo lavori di completamento dei locali "ex SEP" in uso alla Capitaneria di Porto di Terracina - Porto di Terracina (LT) - 23/CDP/L/0060/00 - CUP: D54J23000740001.

Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 2 e OO.MM.;

MIT - prot. n. 35822/2024 "Sollecito Parere di Competenza" - **Trasmissione Certificato di Destinazione Urbanistica.**

In riferimento all'oggetto, a riscontro delle note prott. n. 20661/2024 e n. 35822/2024 di codesta Amministrazione Proponente pervenute al Comune di Terracina, rispettivamente, con prott. n. 38737/2024 e n. 70058/2024, per quanto di propria competenza, questo Settore, con la presente, trasmette in allegato:

- Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) del 16.10.2024 emesso, ai soli fini urbanistici senza valenza per l'attestazione della regolarità edilizia, per i seguenti dati catastali FG 206 particelle nn. 268 e 411, desumibili dalla documentazione progettuale contenuta all'interno della cartella accessibile al link indicato nelle richiamate note.

Per ogni ulteriore chiarimento i sottoscritti potranno essere contattati mediante gli indirizzi Email istituzionali andrea.moretti@comune.terracina.lt.it - elena.papetti@comune.terracina.lt.it e roberto.biasini@comune.terracina.lt.it mentre eventuali comunicazioni ufficiali dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo posta@pec.comune.terracina.lt.it.

IL CAPO SERVIZIO
Geom. Andrea Moretti (*)

IL CAPO SETTORE
Arch. Elena Papetti (*)

IL DIRIGENTE
Arch. Roberto Biasini (*)



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO

Audit del PNRR, Pianificazione Urbanistica, Condoni e Sviluppo Economico

Piazza Tasso (Palazzo Braschi) – 04019 - Terracina (LT)

OGGETTO: C.d.S. n. 732 – Progetto Esecutivo lavori di completamento di locali “ex SEP” in uso alla capitaneria di porto di Terracina – Porto di Terracina (LT) 23/CDP/L/0060/00 – CUP: D54J23000740001 – Certificato di destinazione Urbanistica foglio 206 particelle n. 268-411.
Istanza Prot. n. 70058 del 07.10.2024.

protocollo e data come in epigrafe

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche**

ooppp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

e, p.c.

**Dipartimento IV
Settore SUE, Edilizia e Vigilanza**

In esito alla nota in riferimento, si comunica che le particelle in oggetto indicate, desunte dagli elaborati allegati al seguente link :

https://mitgov-my.sharepoint.com/:f/g/personal/alessia_costa_mit_gov_it/Emqnc_toRkdEkLwWGN8LUSMBmAAO-kBL4vuVlwcA_u1H3A?e=BhQI3W sono interessate dalla seguente previsione urbanistica:

- **PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO del Centro Storico in declivio e pianura compresa l'area archeologica portuale, approvato dalla Regione Lazio con atto n.2163 del 28.04.1980:**

- Ampliamento di bacini portuali.

nonché dai seguenti vincoli:

- **Piano Assetto Idrogeologico (P.A.I.) di cui alla deliberazione del Comitato Istituzionale Regionale n. 1 del 13.07.2009 e successivi aggiornamenti di cui ai Decreti del Segretario Generale nn. 2-3/2010, nn. 1-2-3-6-7-10-12/2012, nn. 1-2-3-4-5-6/2012, nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12/2013, nn. 1-2-4/2014 , nn. 1-2-3-4-5-6-7/2015 e cartografia aggiornata alla data del D.S. 147/2021**

- corsi d'acqua principali classificati pubblici con D.G.R. n. 452 del 01.04.05 (artt.9 e 27).

- **Piano Territoriale Paesistico Regionale di cui alle D.C.R. 21.04.2021, n. 5, Pubblicato sul BURL n. 56 del 10.06.2021 supplemento n.2 – Tavola B:**

- lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche / protezione delle fasce costiere marittime, protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua.

nonché delle seguenti prescrizioni ;

- **Piano Territoriale Paesistico Regionale di cui alle D.C.R. 21.04.2021, n. 5, Pubblicato sul BURL n. 56 del 10.06.2021 supplemento n.2 - Tavola A:**

- **particella 268** – Reti, Infrastrutture e Servizi.

- **particella 411** – parte Reti, Infrastrutture e Servizi, parte Paesaggio degli Insediamenti Urbani.

Il presente certificato ha esclusivamente validità ai fini urbanistici e prescinde dall'eventuale sussistenza del vincolo paesaggistico di cui all'art.142, lettera g), limitatamente ai territori percorsi o danneggiati dal fuoco, e lettera h) del D.Lgs.n.42/2004.

Terracina 16/10/2024

L'ISTRUTTORE TECNICO
I.T. Geom. Andrea Moretti (*)

IL CAPO SETTORE
Arch. Elena Papetti (*)

(*) Il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 5-bis del D.Lgs. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale).



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI FROSINONE E LATINA

Latina, piazza Angelo Celli 1

Sede di Roma: via Pompeo Magno 2

Sede di Cassino: via Cafari s.n.c.

Class.: 34.28.01/82/2022

Fasc.: 85

Roma

M Ministero delle Infrastrutture e Dei
Trasporti - Provveditorato Interregionale Per Le
Opere Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la
Sardegna
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

e.p.c.

M Comune di Terracina
posta@pec.comune.terracina.lt.it

risposta al foglio 35822 del 05/10/2024
pervenuto il 27.11.2024
(ns. prot. 0012720 del 28/11/2024)

Oggetto:

Comune di TERRACINA (LT), Porto, Edifici ex SEP

Edifici sottoposti a tutela ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 co. 1 lett. c e d) con D.M. 22/05/1985 e art. 142 co. 1 lett. a) e c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 206 Part. 268, 411

Richiedente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 2 e OO.MM.

Lavori di completamento dei locali "ex SEP" in uso alla Capitaneria di Porto di Terracina. CUP: D54J23000740001

Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, co.2, Legge n.241/1990

Parere vincolante

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine,

- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link
[https://mitgov-my.sharepoint.com/personal/alessia_costa_mit_gov_it/_layouts/15/onedrive.aspx?id=%2Fpersonal%2Falessia%5Fcosta%5Fmit%5Fgov%5Fit%2FDocuments%2FSEZIONE%206%2FCONFERENZE%20DEI%20SERVIZI%20DAL%202022%2F732%20CAPITANERIA%20DI%20PORTO%20TERRACINA%20Locali%20SEP%2FPROGETTO%20Locali%20SEP](https://mitgov-my.sharepoint.com/personal/alessia_costa_mit_gov_it/_layouts/15/onedrive.aspx?id=%2Fpersonal%2Falessia%5Fcosta%5Fmit%5Fgov%5Fit%2FDocuments%2FSEZIONE%206%2FCONFERENZE%20DEI%20SERVIZI%20DAL%202022%2F732%20CAPITANERIA%20DI%20PORTO%20TERRACINA%20Locali%20SEP%2FPROGETTO%20Locali%20SEP;);
- *valutato* che l'intervento finalizzato alla riqualificazione di tre fabbricati realizzati negli anni '50 del XX secolo, allo stato di fatto privi di copertura e infissi, destinati a magazzino/archivio, uffici e sala conferenze, mediante la realizzazione delle seguenti opere: demolizione delle travi di fondazione e degli interventi eseguiti ma non completati nel 2012; realizzazione di nuova fondazione; riproposizione della copertura originaria a falde asimmetriche, struttura in pilastri e capriate, manto in coppi e controcoppi sul quale verranno installati pannelli fotovoltaici; alloggiamento di infissi interni ed esterni in legno, impianti elettrici e idrici; opere esterne, quali la pavimentazione delle aree di perimetro degli edifici, un sistema di raccolta delle acque piovane e illuminazione, come da elaborato grafico e



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE E LATINA

Latina tel. 0773 473610 - Roma tel. 06 3265961 - Cassino tel. 0776 23895

PEC: sabap-lazio@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-lazio@cultura.gov.it

relazione tecnica allegata;

- *considerato* che il lotto di terreno interessato dai lavori si colloca in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 136 co. 1 lett. c) e d) con D.M. 22/05/1985 e art. 142 co. 1 lett. a) e c) del D.Lgs. 42/2004 rientrando nella fascia di rispetto delle fasce costiere marittime (art. 34 PTPR_NTA) e dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua (art. 36 PTPR_NTA) nell'ambito delle Reti, Infrastrutture e Servizi (art. 33 PTPR_NTA);
- *valutato* che l'art.33 delle NTA del PTPR dispone che nell'ambito del paesaggio delle reti, infrastrutture e servizi è *"consentito il recupero dei manufatti esistenti con adeguamento alle prescrizioni relative ai materiali, coloriture, finiture"*;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 21 e dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito , **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

Per l'Area Funzionale Paesaggio:

- a) dovranno essere concordati con questo Ufficio gli aspetti di dettaglio degli interventi, in particolare coloriture, materiali e finiture (intonaci, pavimentazioni, etc.); gli stessi dovranno essere oggetto in fase esecutiva di preventive e adeguate campionature da sottoporre alla Scrivente per approvazione;
- b) i moduli fotovoltaici siano integrati (non appoggiati) nelle falde, in appositi alloggi, dello stesso colore del mano di copertura, di superficie non riflettente; eventuali accumulatori e/o elementi connessi all'impianto siano totalmente occultati;
- c) nel corso dei lavori la Scrivente si riserva di impartire ulteriori prescrizioni, ove ritenuto necessario alla tutela e alla corretta conservazione, restituzione e presentazione estetica del Bene.

Per l'Area Funzionale Archeologia:

- a) come da modalità procedurali di cui all'allegato I.8, comma 4 del D.lgs. 36/2023 - considerata peraltro l'enorme potenzialità archeologica dell'area - tutti gli eventuali scavi e i movimenti terra funzionali alla realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti con l'assistenza archeologica in corso d'opera di un professionista archeologo adeguatamente qualificato.
- b) in caso di successiva acquisizione di nuove informazioni o di emersione di nuovi elementi archeologicamente rilevanti nel corso dei lavori, la Scrivente Soprintendenza valuterà la possibilità di avviare indagini archeologiche e richiedere varianti progettuali;
- c) l'esito dell'assistenza in corso d'opera dovrà essere documentato da apposita relazione corredata da documentazione fotografica e grafica d'insieme e di dettaglio (planimetrie, rilievi, sezioni) e posizionamento georeferenziato, da inviare alla Scrivente Soprintendenza. La documentazione dovrà essere redatta secondo gli standard per l'inserimento nel GNA previsti dalle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati (GU Serie Generale n. 88 del 14-04-2022).

Si rammenta in ogni caso il disposto dell'art. 90 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per quanto attiene ai rinvenimenti fortuiti, onde evitare danneggiamenti ai beni eventualmente rinvenuti con conseguenti responsabilità civili e penali.

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 10 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio;
2. che la Direzione Lavori, incaricata ai sensi R.D. 2537/1925, fornisca in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati;
3. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

Sono fatti salvi i diritti di terzi. Si resta in attesa di copia della determina conclusiva della conferenza di servizi, che vorrà



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI LE PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE E LATINA

Latina tel. 0773 473610 - Roma tel. 06 3265961 - Cassino tel. 0776 23895

PEC: sabap-lazio@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-lazio@cultura.gov.it

recepire le condizioni sopra indicate.

Al presente parere devono intendersi allegati gli elaborati trasmessi con vs. nota prot. 35822 del 05/10/2024 pervenuta il 27.11.2024.

Si rende noto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06/12/1971 e Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971, rispettivamente entro 60 giorni (art. 29 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104) e 120 giorni (art. 9 D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971) dalla data dell'avvenuta notifica del presente atto.

Il Funzionario Architetto
Arch. Daniele Carfagna

Il Funzionario Archeologo
Dott. Carlo Molle

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Alessandro Betori

Firmato digitalmente da

**alessandro
BETORI**

CN = alessandro
BETORI
O = MINISTERO
DELLA CULTURA
C = IT



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI LE PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE E LATINA

Latina tel. 0773 473610 - Roma tel. 06 3265961 - Cassino tel. 0776 23895

PEC: sabap-lazio@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-lazio@cultura.gov.it